



MAGGIO
20

Rigenerazione Qualitativa dell'Abitare

ore 10.30 - 11.30

Ai tempi del Modernismo la tubercolosi era la stessa infezione del corona-Virus e l'isolamento era la chiave per la prevenzione. I medici hanno ordinato ai pazienti affetti da tubercolosi di riposare, mangiare sano e di stare la luce del sole e all'aria fresca.

Gli architetti del modernismo, influenzati dai tempi, hanno seriamente lavorato dopo questa malattia, sviluppando un'architettura che incorpora sole, aria, vita all'aperto e igiene. E oggi? Come cambierà il modo di vivere e di fare Architettura?

ne parleremo con:

Maria Cristina Garavelli, co-founder Officina Meme Architetti s.r.l

Nicola Marzot, partner Studio PERFORMA A+U

Maurizio Massanelli, Rekeep Director Marketing & Innovation
Department

Modera: **Claudia Mazzoli**, Regione Emilia Romagna Servizio giuridico
del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità